



LA FINANZA PUBBLICA NEI TERRITORI

FOCUS BASILICATA

Sulla base dei dati CPT 2000-2020 il Rapporto tratteggia il quadro complessivo della finanza pubblica relativo alla regione Basilicata. L'analisi si compone di tre parti ed è completata da un quarto capitolo dedicato alle tendenze del Pil regionale.

1

LA SPESA E LE ENTRATE DEL SPA

La dinamica della spesa e delle entrate del Settore Pubblico Allargato (SPA)

2

LA SPESA E LE ENTRATE DELLA PA

L'evoluzione della spesa e delle entrate della sola Pubblica Amministrazione (PA)

3

LA SPESA PER LE GENERAZIONI FUTURE DELLA PA

Le vicende della Spesa per le Generazioni Future (SGF), l'aggregato che influenza maggiormente la qualità della crescita

4

LE TENDENZE DEL PIL REGIONALE

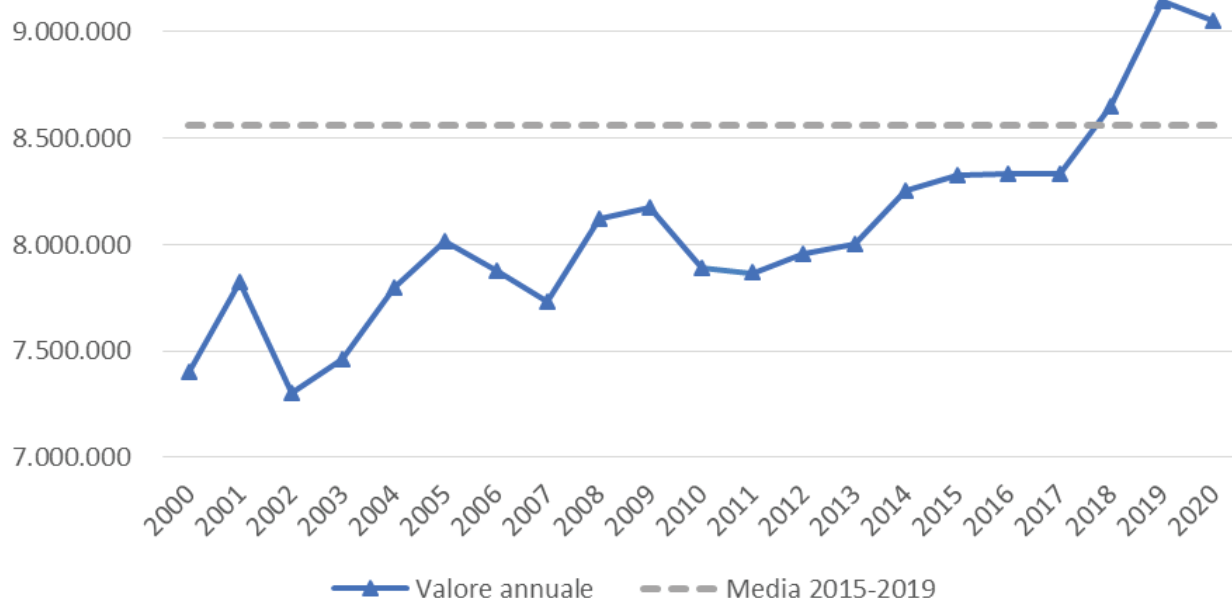
L'andamento del PIL regionale, nella prospettiva storica e nella proiezione inerziale di breve-medio periodo, in comparazione con le altre aree territoriali



LA SPESA E LE ENTRATE DEL SPA

▪ La spesa del SPA

La spesa complessiva del Settore Pubblico Allargato riferita alla Basilicata si muove sin dai primi anni del Duemila lungo un trend di crescita culminato nel punto di massimo del 2019, di poco ritoccato al ribasso con il dato del 2020. Nel 2019 e nel 2020, la spesa pro capite raggiunge valori superiori ai 16.000 euro.



▪ Per cosa si spende?

Crescono in quota nel secondo decennio le spese per Previdenza, per Energia e per Interventi in campo sociale; cedono, invece, Amministrazione generale e Istruzione. Rimane stabile la spesa per la Sanità.

Nel 2020 il settore Previdenza rimane il più rilevante, come nella media nazionale; il secondo settore in ordine di importanza è però l'Energia e solo al terzo posto segue la Sanità.

Basilicata

SETTORI	2000-2009	2010-2019	2020
Previdenza e integrazioni salariali	25,8%	29,1%	31,0%
Energia	13,0%	19,2%	15,6%
Sanità	11,7%	11,5%	11,4%

▪ Chi spende?

Le Amministrazioni Centrali perdono quote nel secondo decennio ma sono in recupero nel 2020, mentre si ridimensionano le Amministrazioni Locali. Degno di nota è il peso delle Imprese Pubbliche Nazionali: 21,8% nel 2020.

Basilicata

ENTI	2000-2009	2010-2019	2020
Amministrazioni Centrali	51,4%	50,2%	53,9%
Amministrazioni Regionali	16,6%	14,8%	14,8%
Amministrazioni Locali	11,9%	9,2%	7,0%
Imprese Pubbliche Nazionali	17,6%	23,7%	21,8%
Imprese Pubbliche Regionali	1,8%	1,7%	2,1%
Imprese Pubbliche Locali	0,8%	0,4%	0,4%
Totale complessivo	100,0%	100,0%	100,0%

▪ La tipologia di spesa

Le Spese di personale passano da una media del 17,9% nel primo decennio del Duemila al 15,1% del secondo, fino al 13,8% nel 2020. Crescono, come a livello nazionale, i Trasferimenti in conto corrente: dal 29,7% del periodo 2000-2009 al 33,6% del decennio successivo, sino al 36,4% del 2020.

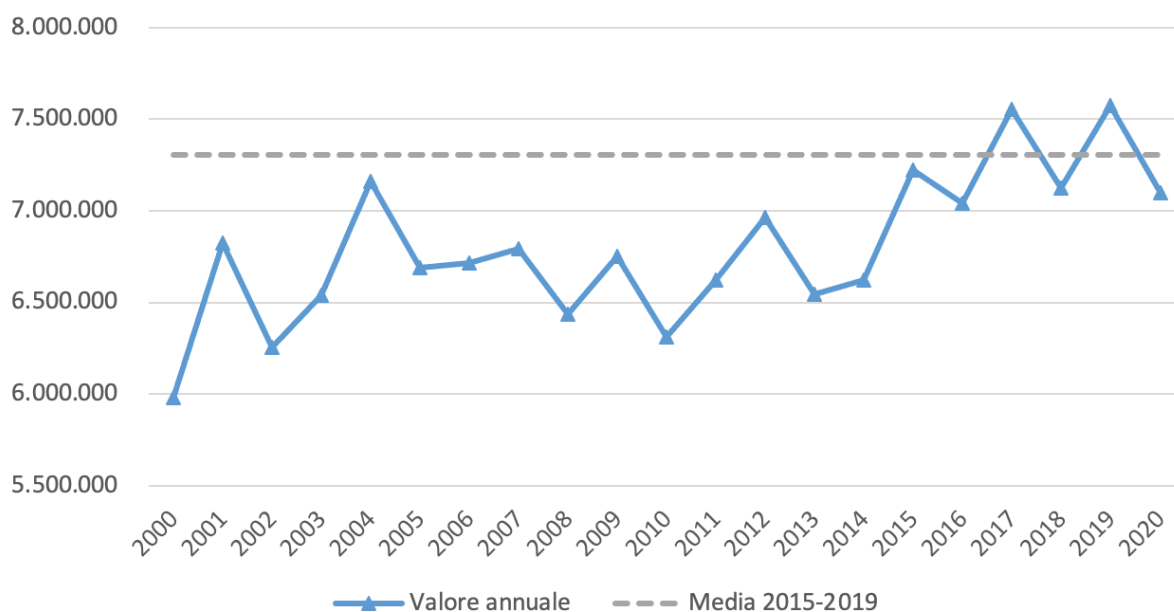
Basilicata

CATEGORIE DI SPESA	2000-2009	2010-2019	2020
Spese di personale	17,9%	15,1%	13,8%
Acquisto di beni e servizi	23,7%	26,9%	22,4%
Trasferimenti in conto corrente	29,7%	33,6%	36,4%
Altre spese in conto corrente	10,0%	11,1%	12,0%
Trasferimenti in conto capitale	7,5%	5,3%	6,6%
Investimenti	10,7%	7,9%	8,0%
Altre spese in conto capitale	0,5%	0,2%	0,8%
Totale spesa primaria	100%	100%	100%



◦ Le entrate del SPA

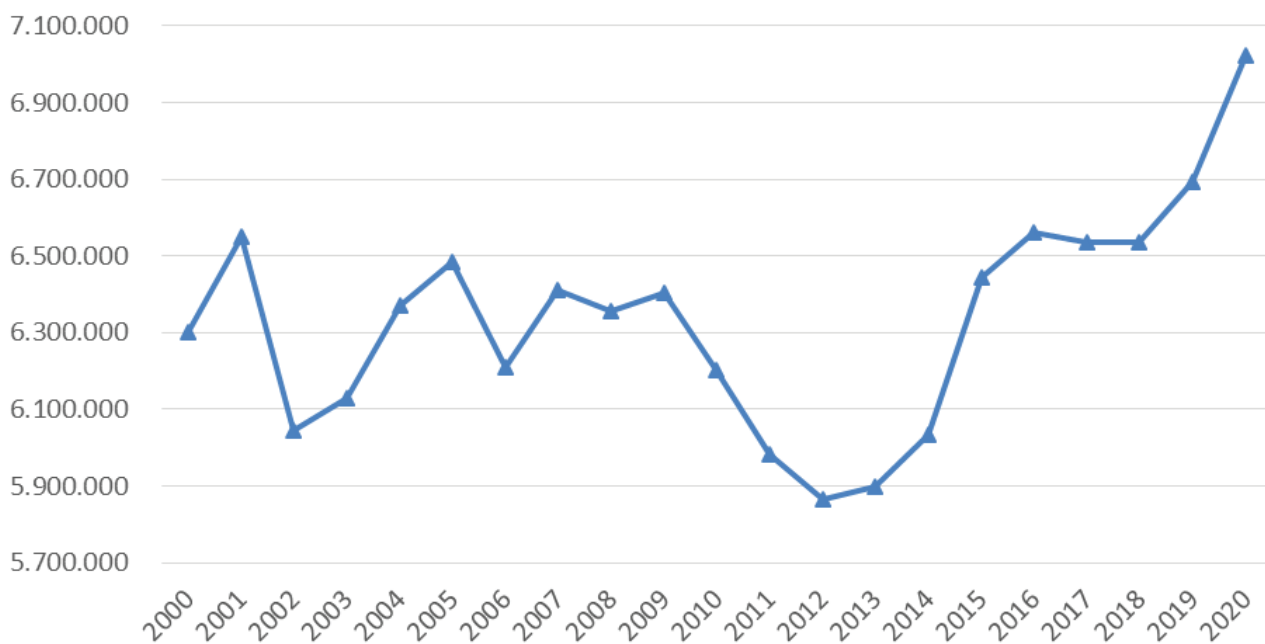
Le entrate pubbliche evolvono secondo un trend di crescita con massimi raggiunti nel 2017 e nel 2019, l'ultimo anno prima della crisi da pandemia. Il Rapporto guarda anche all'evoluzione dei valori pro capite: la Basilicata conosce una crescita significativa, soprattutto dopo il 2010, e arriva a sfiorare i 13.000 euro nel 2020.





LA SPESA E LE ENTRATE DELLA PA

La spesa della PA, dopo alcuni anni di stabilità, conosce una fase di profonda flessione, esauritasi nel 2012, anno dopo il quale si avvia una risalita che prosegue sino al punto di massimo del 2020.



La dinamica delle entrate pubbliche della PA segue un percorso in cui si alternano fasi di impulso con altre di flessione, ma nel quadro di un trend in crescita, su cui incidono soprattutto i risultati degli anni compresi tra il 2015 e il 2019.



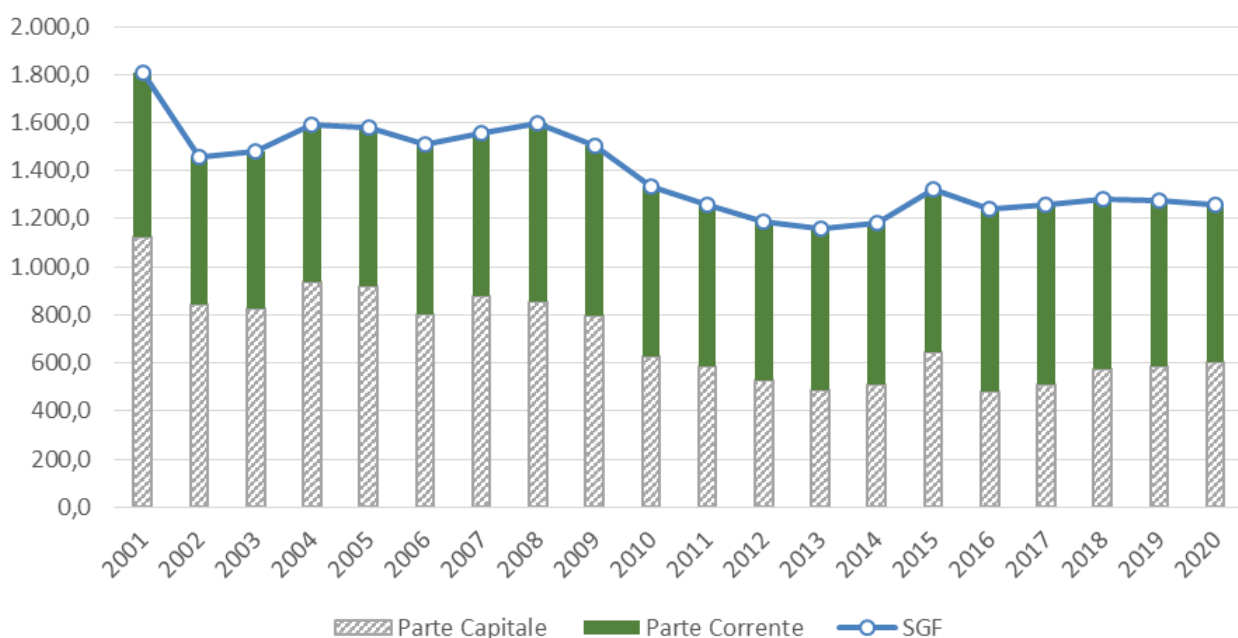


LA SPESA PER LE GENERAZIONI FUTURE DELLA PA

Uno specifico approfondimento è dedicato alla Spesa per le Generazioni Future (SGF), una grandezza costruita per rappresentare la parte della spesa della PA che maggiormente incide sulla qualità della crescita nel medio-lungo periodo.

Anche in questo caso, le dinamiche proprie della regione sono illustrate nella cornice degli andamenti nazionali e in confronto con le altre regioni.

La SGF mostra un andamento discendente fino a toccare un punto di minimo nel 2013 e, negli anni successivi, sembra assestarsi su livelli superiori ma non paragonabili a quelli iniziali. L'andamento della parte capitale dà ragione in parte di questa dinamica, con valori che nell'ultimo triennio si stabilizzano su livelli inferiori a quelli dei primi anni; la parte corrente, invece, conserva nel tempo una maggiore rigidità.

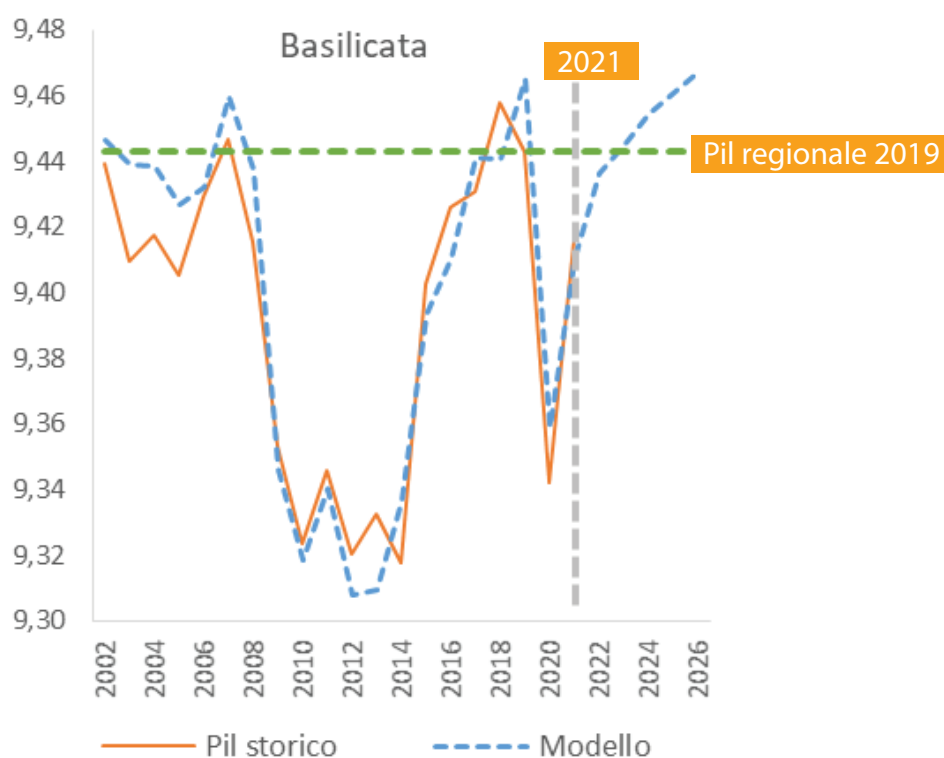




TENDENZE DEL PIL REGIONALE

La dinamica del Pil regionale non è esaminata soltanto in relazione agli ultimi anni ma anche nella sua proiezione per gli anni a venire, sino al 2030. Allo scopo si utilizza un modello previsivo di agile costruzione e facile aggiornamento, di recente approntato in ambito CPT. Le proiezioni a breve termine consentono di ipotizzare una misura della reattività delle diverse economie territoriali, dopo la caduta recessiva connessa alla pandemia.

La Basilicata è fra le regioni che hanno subito nel 2020 una contrazione del Pil di notevole intensità, non distante dal 10%. Si stima, peraltro, capace di recuperare già entro il 2023 i livelli di Pil del 2019, riprendendo nell'immediato futuro un passo di crescita al livello delle regioni più dinamiche; una promessa che sembra in grado di mantenere anche nella prospettiva di medio periodo.



Il documento completo è pubblicato sul sito web CPT:
www.agenziacoesione.gov.it/sistema-conti-pubblici-territoriali/pubblicazioni-cpt/cpt-territori